

Bisogno di assistenza ai malati?

Il regime comune di assicurazione malattia (RCAM) copre le spese per le prestazioni di **assistenza ai malati** che consistono principalmente in cure di "nursing" a domicilio. Qual è la procedura da seguire?

- Fase 1:** presentare una domanda di **autorizzazione preventiva** corredata dei seguenti documenti:
- una relazione medica specificante la patologia, la durata della prestazione, la natura e la frequenza delle cure da dispensare;
 - il **modulo di valutazione del grado di non autosufficienza** compilato dal medico curante;
 - il nome della società che fornirà l'assistenza al malato;
 - una dichiarazione sull'esistenza o meno di un intervento finanziario complementare da parte di un regime assicurativo pubblico, legale e/o obbligatorio.

Inviare tutti i documenti attraverso il portale **RCAM on line** o col metodo cartaceo tradizionale all'Ufficio di liquidazione competente insieme all'originale di tutti i documenti giustificativi necessari.

- Fase 2:** **Chiedere il rimborso.** Se l'autorizzazione preventiva è concessa, è possibile fruire del rimborso per l'assistenza ai malati. Va quindi presentata una domanda di rimborso, allegando la fattura dettagliata (completa di data, numero di ore prestate, nome dell'assistente o degli assistenti).

Condizioni di rimborso: l'autorizzazione è concessa se le prestazioni sono riconosciute come strettamente necessarie dal medico di fiducia dell'RCAM, che le valuta in funzione del grado di non autosufficienza dell'assicurato.

Tasso di rimborso:

- assistenza malati temporanea (massimo 60 giorni) a domicilio: rimborso dell'80% con un massimale giornaliero di 72 EUR (in caso di malattia grave al 100% il massimale giornaliero è di 90 EUR);
- assistenza malati di lunga durata (più di 60 giorni) a domicilio: rimborso dell'80% (in caso di malattia grave al 100%) con un massimale fissato in funzione del grado di non autosufficienza;
- cure in ambito ospedaliero: rimborso dell'80% con un massimale giornaliero di 60 EUR (in caso di malattia grave al 100% il massimale giornaliero è di 75 EUR).



A chi rivolgersi? Gli assistenti che accudiscono i malati devono essere legalmente autorizzati all'esercizio della professione. Nei paesi in cui la professione di assistenza ai malati non è regolamentata o se risulta impossibile reperire un assistente ufficialmente riconosciuto, il medico curante deve menzionare nella prescrizione il nome della persona che fornirà le prestazioni e precisare che essa dispone delle competenze necessarie a tal fine. Se gli assistenti non dipendono da un organismo ufficiale o non esercitano ufficialmente come liberi professionisti, bisogna comunicare la prova del vincolo contrattuale.

- i PMO CONTACT ONLINE :** <https://ec.europa.eu/pmo/contact/fr>
PMO CONTACT : + 32 (2) 29 97777 (DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ, DALLE 9:30 ALLE 12:30)
RCAM ONLINE : <https://webgate.ec.europa.eu/RCAM/?language=fr>

Il fascicolo pensione



La Commissione, nello specifico tramite il PMO, è responsabile della liquidazione dei diritti a pensione dei pensionati di tutte le istituzioni.

La determinazione dei diritti è effettuata dall'istituzione di appartenenza, ad eccezione del Consiglio, del Comitato delle regioni e della Corte dei conti.

Queste tre istituzioni hanno stipulato un accordo di servizio con il PMO che incarica la Commissione di determinare i diritti a pensione.

È importante che i seguenti dati del fascicolo pensionistico siano aggiornati: indirizzo, numero di telefono fisso e mobile, indirizzo e-mail, persona di contatto, lingua. Eventuali modifiche vanno comunicate tempestivamente al gestore del fascicolo.

i IL NOME DEL gestore del fascicolo FIGURA NEL BOLLETTINO DI PENSIONE (IN ALTO A SINISTRA).

Come ottenere l'accesso al portale RCAM online



Chi desidera ottenere l'accesso al portale **RCAM on line** e gestire così le richieste di rimborso online deve disporre di un account ECAS. Per creare l'account bisogna completare una procedura in **10 tappe** seguendo le istruzioni dell'applicazione PMO-Contact online. In caso di difficoltà si può chiedere assistenza per telefono. Prima della chiamata, si consiglia di aprire la propria e-mail e di avere anche il cellulare a portata di mano. Il

collega del PMO verificherà l'identità dell'interessato prima di aiutarlo a completare la procedura.

Per ottenere l'accesso al portale **RCAM online**:

- ▶ **PMO CONTACT ONLINE:** <https://ec.europa.eu/pmo/contact/fr>
- ▶ **A BRUXELLES:** + 32 2 297 68 88 - + 32 2 297 68 89
- ▶ **A ISPRA:** + 39 0332 78 30 30 - dalle 9:30 alle 12:30
- ▶ **IN LUSSEMBURGO:** + 352 4301 36100 - Florent.charton@ec.europa.eu

Cosa fare se non si riesce più ad accedere all'account ECAS?

- i INVIARE UN'E-MAIL A:** EC-CENTRAL-HELPEDESK@ec.europa.eu
- i RCAM ONLINE:** <https://webgate.ec.europa.eu/RCAM/?language=fr>

RCAM online: consigli utili

- Separare le richieste di rimborso di spese per una **malattia grave riconosciuta dall'RCAM** (rimborso al 100%) da quelle relative alle altre spese.
- Selezionare il tipo di domanda di rimborso. Tra i diversi tipi di richiesta che vengono proposti, spuntare quello corrispondente alle spese sostenute: un rimborso normale o un rimborso legato a una malattia grave riconosciuta dall'RCAM o un rimborso nel quadro della **medicina preventiva**.
- Per ottenere un attestato di copertura dell'RCAM, cliccare all'interno del blocco denominato "Création d'une demande" sulla voce "Mes Attestations". Selezionare quindi il familiare interessato e cliccare su "+" accanto all'attestato richiesto, poi selezionare la lingua e cliccare su "Envoyer". Un messaggio annuncerà che l'attestato sarà disponibile entro un'ora. Giunto il momento, cliccare su "Mes Attestations disponibles" e infine sul logo del PDF a fine riga a destra per aprire e stampare l'attestato. Se non si visualizza il logo del PDF, allargare la schermata per farlo comparire.
- Se i documenti giustificativi, ad esempio la relazione medica, sono redatti in una lingua diversa dalle tre lingue di lavoro (FR/EN/DE), è preferibile, nella misura del possibile, allegare una traduzione in una di queste tre lingue, al fine di accelerare l'esame del fascicolo.



i RCAM EN LIGNE/JSIS ONLINE: <https://webgate.ec.europa.eu/RCAM/?language=fr>

Servizi sociali



Chi si trova in difficoltà e ha bisogno di assistenza può contattare i servizi sociali.

COMMISSIONE BRUXELLES: + 32 (0)2 295 90 98

HR-BXL-AIDE-PENSIONNES@ec.europa.eu

LUSSEMBURGO: + + 352-4301-33948

HR-LUX-ASSISTANTS-SOCIAUX@ec.europa.eu

ISPRA : + 39-0332-785910

HR-PENSIONERS-ISPRA-SOCIAL-ASSISTANCE@ec.europa.eu

Ritrovare gli ex colleghi sul Forum YAMMER



Yammer After EC è una piattaforma sociale interna di discussione e di scambio di informazioni in un ambiente sicuro riservata ai pensionati delle istituzioni europee.

Yammer After EC consente di rimanere in contatto con ex colleghi e altri pensionati delle istituzioni europee. È possibile consultare l'elenco dei membri per rintracciare persone perse di vista e contattarle direttamente lasciando un messaggio privato.

Yammer After EC facilita la circolazione delle idee e organizza gli scambi in forma di "gruppi di interesse" ai quali si può aderire. È possibile anche creare un proprio gruppo di interesse, partecipare alla discussione, aggiungere al proprio messaggio immagini, documenti, link, ipertesti, ecc. oppure chiedere il parere altrui. Si potranno condividere esperienze personali (ad esempio in merito all'RCAM online) e imparare dagli altri.

Punto forte: ci si può collegare da qualsiasi computer, dal telefono o dal tablet. Per accedere al Forum, inserire semplicemente l'indirizzo e-mail PRIVATO (anche laddove sia richiesto quello professionale). **Vale la pena iscriversi a Yammer After EC!**

i www.yammer.com/afterec

Partenariato con AIACE



Istituita nel 1969, attualmente l'**AIACE** (Association Internationale des Anciens de l'UE) conta circa 10 500 membri, ex funzionari di tutte le istituzioni. L'associazione si articola in 15 sezioni nazionali: Austria, Belgio, Danimarca, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Italia, Lussemburgo, Paesi Bassi, Portogallo, Spagna, Svezia, Regno Unito. Un accordo di partenariato firmato nel 2008 con la Commissione prevede lo stanziamento di un contributo finanziario annuo all'associazione per attuare azioni sociali in favore dei pensionati, in particolare di quelli in difficoltà. Indagini biennali condotte dalla Commissione, in collaborazione con le altre istituzioni, consentono di individuare le persone in difficoltà che sono quindi contattate dai volontari dell'AIACE. L'assistenza può assumere la forma di

visite a domicilio, durante le quali si possono ricevere consigli o assistenza per compilare i moduli dell'assicurazione malattia o semplicemente fare due chiacchiere bevendo un caffè. I volontari dell'AIACE sono inquadrati dai servizi sociali della Commissione e ricevono consulenze professionali da parte di assistenti sociali.

Oltre all'assistenza sociale alle persone in difficoltà, le 15 sezioni nazionali organizzano durante tutto l'anno varie attività culturali e ricreative che consentono agli ex colleghi di rimanere in contatto. L'Ufficio internazionale dell'AIACE organizza tutti gli anni delle **Assise** che comprendono l'assemblea generale statutaria e una serie di attività tra cui seminari tematici sulle pensioni, l'assicurazione malattia e i servizi sociali. Le Assise di quest'anno avranno luogo a Trieste dal 24 al 30 maggio 2016. Tutti i titolari di una pensione dell'UE possono aderire all'associazione.

i **AIACE** – tel. + 32 (0) 2 295 29 60 - www.aiace-europa.eu

SITO DELLE ASSISE: <http://aiace-assises-europa.eu/>

Assistente ai lavori domestici



Per un periodo limitato è possibile ottenere un contributo finanziario alle spese sostenute per un **assistente ai lavori domestici** indispensabili nella vita quotidiana. Il contributo può essere concesso in uno dei casi seguenti:

- decesso dell'ex funzionario o del coniuge o partner;
 - malattia fisica o psichica del beneficiario o del coniuge o partner;
 - convalescenza a seguito di un incidente;
 - stato di non autosufficienza del beneficiario o di un membro della sua famiglia, a condizione che la persona interessata non soggiorni in un istituto medico o paramedico;
- situazione sociale particolarmente difficile attestata da un assistente sociale in un parere dettagliato.

Le condizioni sono le seguenti:

- il reddito familiare mensile netto (l'insieme delle entrate) del richiedente deve essere inferiore allo stipendio base di un funzionario di grado AST 1/1, ovvero a circa 2 800 EUR;
- l'assistenza non riguarda le cure mediche o infermieristiche a domicilio rimborsate dall'RCAM;
- l'assistenza non riguarda i grandi lavori domestici legati al ripristino, alla valorizzazione e all'estensione dell'alloggio familiare;
- la prestazione di assistenza è direttamente a favore di un beneficiario o di un membro della sua famiglia;
- la necessità dell'assistenza è giustificata da un certificato medico dettagliato o da un parere dettagliato di un assistente sociale;
- il beneficiario non è in grado di effettuare personalmente i lavori domestici né di affidarli a un familiare;
- la persona che dispensa l'assistenza non è un familiare del beneficiario e non ha legami di parentela con un membro della sua famiglia;
- il beneficiario dell'aiuto deve rispettare la legislazione del lavoro vigente nel paese in cui la prestazione è fornita;
- il beneficiario non può usufruire di aiuti ufficiali, di qualsiasi tipo, aventi il medesimo oggetto.

i **BRUXELLES** signora G. NELIS (+ 32 (0) 2959769)

LUSSEMBURGO (+ 352 4301 33948)

ISPRA (+ 39 0332 785910).

I pensionati di un'istituzione diversa dalla Commissione devono contattare il **servizio sociale della propria istituzione**.

Aiuto al coniuge superstite affetto da malattia grave o disabilità



La pensione del coniuge superstite affetto da malattia grave o prolungata o da disabilità può essere integrata da un **aiuto versato dall'istituzione** a determinate condizioni.

Il titolare di una pensione di reversibilità che ritenga di essere in tale situazione può presentare una domanda al servizio sociale dell'istituzione. La domanda deve essere corredata di una relazione medica dettagliata e, se del caso, di documenti giustificativi, redatti dal medico curante, che definiscono la malattia grave o prolungata o la disabilità e indicano le cure palliative da dispensare. Anche la situazione

sociale dell'interessato è presa in considerazione: il richiedente deve indicare la propria situazione finanziaria sulla base di documenti giustificativi.

Prima di presentare la domanda, bisogna rivolgersi al servizio sociale dell'istituzione da cui l'interessato dipende, che potrà formulare un primo parere sull'ammissibilità.

i **SERVIZIO SOCIALE BRUXELLES** (+ 32 (0) 2959098)

LUSSEMBURGO (+ 352 4301 33948)

ISPRA (+ 39 0332 785910)

I pensionati di un'istituzione diversa dalla Commissione devono contattare il **servizio sociale della propria istituzione**.

Voglia di pubblicare un articolo o un libro?



Lo statuto accorda ai funzionari la **libertà di espressione** "nel rispetto dell'obbligo di lealtà e imparzialità" (**articolo 17 bis, paragrafo 1**). Ogni ex membro del personale ha quindi il diritto di pubblicare o far pubblicare, da solo o insieme ad altri, un testo, un articolo o un libro su qualsiasi argomento, comprese le questioni europee riguardanti o non il lavoro svolto presso le istituzioni. Questo vale anche per i discorsi e per qualsiasi forma di comunicazione pubblica o privata, compresi i blog.

Nei due anni successivi alla cessazione delle funzioni, le pubblicazioni o i discorsi, compresa la loro redazione e preparazione, sono assimilati ad un'attività esterna (ad es. nel quadro di un contratto con un editore o di un intervento orale in una conferenza pubblica): durante questo periodo occorre quindi chiedere l'autorizzazione preventiva alla Commissione a norma dell'**articolo 16, paragrafo 2**, dello statuto. L'obbligo decade dopo due anni dal pensionamento.

In generale, si ricorda che l'ex membro del personale in pensione deve continuare a rispettare una serie di obblighi. In particolare, è tenuto a osservare i doveri di integrità e discrezione (**articolo 16, paragrafo 1, dello statuto**) e a non divulgare senza autorizzazione informazioni di cui è venuto a conoscenza nell'esercizio delle sue funzioni, salvo se tali informazioni sono già state pubblicate o rese accessibili al pubblico. Quando lascia la Commissione, il funzionario firma un modulo in cui dichiara di aver preso conoscenza del fatto che tali doveri nei confronti della Commissione (a norma degli **articoli 16, 17 e 19 dello statuto**) permangono anche dopo la cessazione del servizio.

Al riguardo deve essere chiaro che qualsiasi intervento, presa di posizione pubblica o pubblicazione su questioni attinenti alle istituzioni o alle politiche europee, prima e dopo tale periodo di due anni, è fatto sotto la propria responsabilità personale e non rappresenta la posizione dell'istituzione. L'utilizzo di un supporto elettronico (blog, Facebook, internet in generale) non esime dall'osservanza di tali obblighi. **In caso di dubbio, non esitare a contattare l'unità "Etica & Mediatore" della DG HR.**

i **CONTATTO: HR-ETHICS@ec.europa.eu**
Tel. + 32 (0)2 29 87837/63848/64078

Assicurazioni malattia complementari all'RCAM



I rimborsi, talvolta limitati, dell'RCAM (massimali, eccessività, esclusioni, ecc.) possono comportare costi importanti per l'assicurato in caso di malattia e ospedalizzazione. Inoltre, in caso di malattia o incidente, alcuni ospedali non accettano l'impegnativa dell'RCAM ed esigono un pagamento immediato. Un'assicurazione complementare può sopperire a questo problema.

Si noti che alcune assicurazioni complementari sono destinate solo ai colleghi in attività o vanno stipulate prima del pensionamento o dei 67 anni. Altre prevedono l'obbligo di compilare un questionario medico che può comportare una visita medica e il rifiuto della domanda.

Vi sono però alcune assicurazioni malattia complementari all'RCAM che possono essere stipulate senza questionario medico **fino a 70 anni o addirittura a 75 anni**. Queste assicurazioni prevedono in genere un periodo di attesa di tre mesi.

Informazioni al riguardo si possono richiedere per e-mail o per posta.

i **SFPE-SEPS (ASSOCIAZIONE DI EX FUNZIONARI):** + 32 (0) 475 472 470
info@sfpe-seps.be
29, RUE DE LA SCIENCE, 02/22 – 1049 BRUXELLES – SU APPUNTAMENTO.



Il 17 agosto 2015 è entrato in vigore un nuovo regolamento in materia di successioni (**regolamento (UE) n. 650/2012**).

Il regolamento:

- stabilisce la certezza del diritto per i beneficiari di una successione internazionale, evita le decisioni contraddittorie e semplifica le procedure. I beneficiari che risiedono in un altro paese dell'UE potranno quindi godere con maggiore facilità dei diritti loro concessi o trasferiti dalla successione;
- disciplina a livello dell'UE le norme relative alla competenza giurisdizionale e alla legge applicabile in materia di successione nell'UE nonché le norme relative al riconoscimento e all'esecuzione delle decisioni pronunciate in un paese dell'UE e all'accettazione e all'esecuzione degli atti giuridici ufficiali emessi in un paese dell'UE;
- introduce il certificato successorio europeo ad uso di eredi, legatari, esecutori testamentari o amministratori della successione per provare il loro status giuridico e/o i loro diritti o poteri in un altro paese dell'UE;
- è in vigore in tutti i paesi dell'Unione europea, ad eccezione di Regno Unito, Irlanda e Danimarca che continuano ad applicare il loro diritto nazionale alla successione internazionale. Gli altri paesi dell'UE applicano il diritto nazionale in materia di riconoscimento ed esecuzione alle decisioni emesse dai tre paesi suddetti.

Il regolamento disciplina tutti gli aspetti civili della successione a seguito di un decesso. Esso non concerne la materia fiscale, doganale e amministrativa. I settori del diritto civile diversi dalla successione, come i regimi patrimoniali tra coniugi, le liberalità e i regimi pensionistici non sono contemplati dal regolamento.

Competenza e legge applicabile

- Il giudice del paese dell'UE in cui il defunto risiedeva al momento del decesso è competente per decidere sull'intera successione.
- In linea di principio, la legge applicabile alla successione è la legge del paese in cui la persona deceduta risiedeva al momento del decesso, che si tratti di uno Stato membro dell'UE o di un paese terzo.
- Tuttavia, prima del decesso, le persone possono scegliere che la legge applicabile sia la legge del paese di cui hanno la cittadinanza. Se la persona ha la cittadinanza di un paese dell'UE, le parti interessate dalla successione possono convenire che la successione sia disciplinata dalla giurisdizione di tale paese dell'UE piuttosto che da quella del paese di residenza del defunto.
- La stessa legge si applica all'intera successione, indipendentemente dai beni (mobili o immobili) o dal paese in cui essi si trovano.

La legge applicabile disciplina ad esempio:

- l'individuazione dei beneficiari e la determinazione delle loro rispettive quote;
- la capacità successoria;
- i poteri degli eredi, degli esecutori testamentari e degli amministratori della successione;
- la responsabilità per i debiti ereditari;
- la divisione dell'eredità.

Certificato successorio europeo

- Il certificato successorio europeo (CSE) è un documento facoltativo emesso dall'autorità che tratta la successione.
- Una volta rilasciato, il CSE sarà riconosciuto in tutti i paesi dell'UE senza che sia necessaria alcuna procedura.

📍 FONTE: EUR-LEX – regolamento (UE) n. 650/2012
CONFERENZA SULLE SUCCESSIONI TENUTA DA M^{TRE} J. BUEKENHOUD, AVVOCATO CONSULENTE DELLA COMMISSIONE, ACCESSIBILE SU MY INTRACOMM: <http://europa.eu/!FH44jH>

PER INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI: BUREAU D'ACCUEIL BRUXELLES: + 32 (0)2 296 66 00
HR-BXL-LEGAL-ADVISER@ec.europa.eu

Spazio Seniors e Senior Contact a Bruxelles



Chi risiede o è di passaggio a Bruxelles può accedere allo spazio Seniors. Situato al piano terra di Rue de la Science 29, lo spazio Seniors è un luogo d'incontro e d'informazione per i pensionati. Un salone confortevole e conviviale offre un momento di relax e la possibilità di incontrare ex colleghi. Di fronte al salone, dall'altro lato del corridoio, si trova uno spazio con quattro computer per accedere in modo sicuro a internet e a My IntraComm, l'intranet della Commissione. Sono inoltre a disposizione una stampante, due telefoni, un distruggi documenti e uno scanner, utile soprattutto per chi voglia usare l'applicazione RCAM online, ma non ha lo scanner a casa. Lo spazio è riservato esclusivamente ai pensionati delle istituzioni, che possono recarvisi in piena libertà e utilizzarne le apparecchiature.

Il Senior Contact della cassa malattia

Lo sportello della cassa malattia per i pensionati è aperto e accessibile senza appuntamento nei giorni lavorativi (agli orari sottostanti). Un collega risponde a domande sul regime comune di assicurazione malattia e informa sul seguito dato ai fascicoli individuali, ma non può fornire assistenza per compilare le domande di rimborso delle spese mediche.

i SPAZIO SENIORS – 29, rue de la Science – 00/31 et 00/35

Aperto dal lunedì al venerdì, dalle 8:30 alle 17:45

SENIOR CONTACT – 29, rue de la Science, 00/36

Lunedì, mercoledì e venerdì dalle 9:30 alle 12:30 - Martedì e giovedì, dalle 14:00 alle 17:00

SE NON SI È IN POSSESSO DI UN LASCIAPASSARE PENSIONATO, RIVOLGERSI ALLA RECEPTION DELL'EDIFICIO.

Viaggi: quali documenti portare con sé



Se si è cittadini dell'UE, non si è tenuti a esibire la carta d'identità o il passaporto per viaggiare all'interno dello **spazio Schengen**. Lo spazio Schengen senza frontiere comprende i seguenti paesi: Austria, Belgio, Repubblica ceca, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Ungheria, Islanda, Italia, Lettonia, Liechtenstein, Lituania, Lussemburgo, Malta, Paesi Bassi, Norvegia, Polonia, Portogallo, Slovacchia, Slovenia, Spagna, Svezia, Svizzera.

Sebbene non occorra il passaporto per i controlli alle frontiere all'interno dello spazio Schengen, si consiglia caldamente di portarlo sempre con sé (in alternativa basta la carta d'identità). Si potrà così dimostrare la propria identità in caso di necessità (controlli di polizia, imbarco aereo, ecc.). I paesi Schengen

dell'UE possono adottare norme nazionali che obbligano le persone che circolano sul loro territorio ad avere con sé i documenti d'identità. Patenti di guida, carte bancarie, carte Postepay e tesserini fiscali non sono accettati come documenti di viaggio o d'identità.

Secondo la normativa Schengen, in circostanze eccezionali, ovvero in presenza di un grave rischio per l'ordine pubblico o la sicurezza interna, gli Stati membri possono reintrodurre i controlli alle frontiere per un periodo di tempo limitato. Per i viaggi da o verso Bulgaria, Cipro, Croazia, Irlanda, Regno Unito e Romania è tuttavia ancora necessario esibire una carta d'identità o un passaporto: pur facendo parte dell'UE, questi paesi non appartengono infatti allo spazio Schengen. Prima di mettersi in viaggio, verificare i documenti di identità necessari all'estero e nei paesi non Schengen che si intendono visitare.

Fonte: **La tua Europa**.

Eurobarometro



Dal 1973 la Commissione europea effettua un monitoraggio periodico dell'opinione pubblica negli Stati membri attraverso **Eurobarometro**, uno strumento che apporta un prezioso aiuto per preparare, programmare e valutare le sue attività. I sondaggi e gli studi di Eurobarometro trattano un gran numero di temi di interesse europeo che riguardano direttamente i cittadini: la costruzione europea, la situazione sociale, la salute, la cultura, le tecnologie dell'informazione, l'ambiente, l'euro, la difesa, ecc.

Ogni indagine è costituita da circa 1000 interviste faccia a faccia per paese. Gli studi qualitativi esaminano in profondità le motivazioni, i sentimenti, le reazioni dei gruppi sociali selezionati rispetto a un tema o un concetto. A tal fine è ascoltato e analizzato il modo di esprimersi dei partecipanti sia in gruppi di discussione che in interviste non strutturate. Qualche esempio di studi condotti da Eurobarometro nel 2015: "La qualità della vita nelle città europee", "Le imprese e la corruzione nell'UE", "Il cambiamento climatico", "L'internazionalizzazione delle PMI", "Spreco alimentare e indicazione della data",

"La discriminazione nell'UE".

i [Sito di Eurobarometro](#)

Far conoscere l'Europa alle generazioni future



Esploriamo l'Europa

Questa opera di 44 pagine destinata ai bambini dai 9 ai 12 anni racconta la storia dell'Europa in modo semplice e chiaro. Contiene informazioni interessanti e illustrazioni colorate, dà una visione dinamica dell'Europa e spiega cos'è l'Unione europea e come funziona.

Europa, rivista d'informazione per i giovani

Chi governa l'Europa? Che cosa significa l'Unione europea per i cittadini nella vita di tutti i giorni? In quale direzione va il nostro continente in un mondo globalizzato? A cosa dovrà assomigliare l'Europa di domani? Queste e altre domande sono trattate dalla rivista, che si rivolge a giovani di età compresa tra 13 e 18 anni e offre loro la possibilità di leggere, imparare e discutere i temi trattati in maniera interattiva.

Le due pubblicazioni "**Esploriamo l'Europa**" e "**Europa, rivista di informazione per i giovani**" sono gratuite e disponibili nelle 24 lingue ufficiali dell'EU. Possono essere scaricate o ordinate in formato cartaceo attraverso il sito EU Bookshop.

L'angolo dei fumetti

L'Europa può essere spiegata anche per immagini. Una selezione di fumetti illustra le principali tematiche, politiche e attività dell'Unione europea, tra cui: "Partenaires" sulla politica di sviluppo, "All u need is space" sulla ricerca nel settore spaziale, "Coup de pouce" sulla politica dell'occupazione, "Face à l'urgence" sull'aiuto umanitario e "Sept rencontres" che racconta la storia di sette beneficiari del Fondo sociale europeo.

i **SERVIZIO AUTORE: COMMISSIONE EUROPEA, DIREZIONE GENERALE DELLA COMUNICAZIONE**
EU BOOKSHOP: <https://bookshop.europa.eu/fr/home/>